

# Programma Amministrativo del candidato sindaco Valerio Zoggia

*“Prima le persone. A Jesolo.” - 2017-2022*

*«In verità, la Città che abbiamo descritto a me pare sapiente perché attua buone scelte [...]. Dunque su questo punto non ci sono dubbi: il saper attuare buone scelte è una forma di scienza, perché non è l'ignoranza, ma appunto la scienza, che lo determina.»*

PLATONE, La Repubblica, libro IV,  
428b

## **Premesse**

Il programma di governo di una città rappresenta, se vogliamo utilizzare una formula giuridica, la carta d'identità di una coalizione, la sua fisionomia caratteriale, l'incarnazione viva degli uomini e delle donne che ne hanno dipinto e delineato il cammino.

Nella cultura moderna si tende oramai a scindere, divaricare, rendere quasi incompatibili il programma elettorale, che il più delle volte viene redatto con l'unico scopo di aggiudicarsi il consenso degli elettori, con quello che ufficialmente poi le compagini politiche presentano e di conseguenza approvano nella prima seduta del Consiglio Comunale. Ebbene, ciò che leggerete nelle prossime pagine, non vuole essere l'elenco delle belle promesse, bensì il primo passo di quella “pianificazione strategica” che consente ad una città di vivere e crescere ponendo la centralità della persona come stella polare dell'agire amministrativo.

I cinque anni che hanno preceduto questa tornata elettorale e che ci hanno visti protagonisti sul territorio jesolano, ci consentono oggi di parlare con cognizioni di causa, conoscenza specifica della macchina comunale, dei bisogni e delle esigenze dei cittadini, così come dei meccanismi che pongono in relazione le entità Istituzionali di ogni ordine

e grado con il Comune. Tutto questo ci permette di guardare al futuro privilegiando quei criteri di competenza ed esperienza che sono gli unici strumenti reali in grado di promuovere efficienza amministrativa, cura del patrimonio pubblico e partecipazione attiva dei cittadini.

Questo programma amministrativo non rappresenta il risultato di una “contrattazione” tra liste e soggetti differenti, elaborato nelle segrete stanze dei Palazzi o delle sedi di Partito, bensì l’originale elaborazione frutto di un dialogo con i cittadini che dura oramai da un lustro. Proprio per questo possiamo parlare di “Programma Condiviso”. Del resto il Comune non è altro che il luogo attivo, entro cui le persone rappresentano l’alfa e l’omega, i protagonisti e i destinatori finali di ogni singola azione comunale. Un “Programma Condiviso” quindi che da un lato ha saputo accogliere e raccogliere le differenti suggestioni dei cittadini e che dall’altro ha saputo far tesoro degli ultimi cinque anni di governo e delle esperienze innovative di nuove soggettività che hanno deciso di collaborare assieme a noi per il bene della città.

Questo programma in sintesi, oltre a rappresentare la proposta del candidato a Sindaco Valerio Zoggia e dei gruppi che lo sostengono, vuole essere uno strumento capace di promuovere “reti” di solidarietà diffusa, confronto e scambio dialettico con le varie realtà imprenditoriali, culturali, associazionistiche e ambientali del nostro territorio. “Prima le persone. A Jesolo” non è uno slogan, ma un progetto ideale, l’essenza stessa di un’azione di governo che ha il coraggio di guardare al futuro, declinando ogni passo dentro lo sguardo di una Comunità responsabile, accogliente e laboriosa.

## **Turismo, Economia, Attività Produttive**

Turismo ed Economia. Il binomio di termini, con la loro permeabilità ed intreccio scambievole rappresenta, di per sé, una verità accertata per ogni latitudine, realtà geografica e comunitaria. Per Jesolo, ancora di più, la capacità di fare economia attraverso la risorsa turistica, costituisce il presupposto essenziale per la creazione di lavoro e quindi per la sostenibilità reddituale di famiglie e residenti. Un buon “turismo” è in grado di produrre ricchezza diretta e indiretta, attraverso quella redistribuzione a cascata che le buone economie sono in grado di alimentare.

Negli ultimi cinque anni, grazie alle risorse messe a disposizione dalla Comunità Europea si sono sviluppati progetti quali il ripristino del sistema di canali navigabili da Venezia a Bibione passando per la nostra Jesolo (la “Litoranea Veneta”) e la realizzazione delle piste ciclabili “Giralagune”. A completamento di quel percorso verranno realizzati degli approdi fluviali per house boat e natanti nel fiume Sile tra i due ponti della Vittoria e San Giovanni, con un punto scambiatore biciclette-barca nelle immediate vicinanze (già finanziato con fondi europei). Finalmente i turisti che navigano potranno fermarsi in centro storico, scendere a terra e visitare la città. Stiamo parlando in definitiva di quel

turismo slow, capace di coinvolgere gli amanti di walking, bike, navigazione fluviale e lagunare. Un turismo “lento”, compatibile con il territorio e accessibile a tutti, senza ostacoli, capace di promuovere una nuova visione del sistema di offerta turistica e culturale che permetterà di migliorare qualitativamente l’attuale modo di visitare e comprendere il patrimonio locale.

Dentro questa logica di valorizzazione della città, grazie al recente Pat (Piano di Assetto del Territorio) l’Amministrazione incentiverà la trasformazione delle strutture agricole in bed & breakfast e agriturismo, promuovendo quindi l’ambiente rurale, l’enogastronomia e i prodotti tipici locali a cui si darà risalto anche attraverso fiere ed eventi. Sempre grazie al Pat verrà data la possibilità alle strutture ricettive del territorio comunale (hotel, r.t.a. ecc) di ampliare gli spazi dedicati a camere e servizi senza particolari limiti; in tal modo gli imprenditori potranno rinnovare gli stabili ricercando uno standard qualitativo concorrenziale rispetto ai competitor internazionali. Coinvolti nel piano anche i piccoli commercianti che potranno allo stesso modo migliorare la loro offerta ampliando i propri esercizi. È stato dato uno stop all’approvazione di nuovi centri commerciali per dare impulso a progetti di riqualificazione delle vie dello shopping sia dal punto di vista urbanistico (anche attraverso lo studio della copertura di alcune zone della passeggiata nel periodo invernale, da realizzare raccogliendo investimenti di privati e fondi europei) che commerciale con la proposta di formazione di strutture associative di gestione.

La costituzione dell’OGD Jesolo, Eraclea, San Donà di Piave, Noventa di Piave (Organizzazione di Gestione della Destinazione Turistica) e la Consulta dell’Economia saranno strumenti utili a migliorare la sinergia tra pubblico e privato, indispensabile per la creazione di un’economia capace di andare oltre i percorsi già conosciuti e rodati.

In accordo con la Città Metropolitana sarà avviata la linea diretta di navigazione che collegherà Jesolo a Venezia mentre, in sinergia con il capoluogo e Verona, si svilupperanno forme di turismo legate alle storiche città, ai molteplici appuntamenti culturali che in esse si svolgono e a quelli musicali ambientati all’Arena.

Tutti gli interventi pensati quindi, ben lungi dal rappresentare iniziative spot, sono da intendersi come tasselli di un quadro più complessivo ed organico che intende fare di Jesolo una “città aperta” tutto l’anno con un sistema turistico più ampio e strutturato, teso ad allungare la stagione, moltiplicando quindi l’offerta per gli ospiti italiani e stranieri. Rientrano in questa dinamica gli sforzi che ci vedranno impegnati per la realizzazione di eventi anche nel periodo invernale come ad esempio lo Jesolo Christmas Village che offrirà uno stimolo particolarmente rilevante per il rilancio delle attività commerciali “fuori stagione”, l’intero indotto e quindi l’occupazione. Dello stesso segno l’impegno volto a incentivare e promuovere più forme di turismo tematico (i cosiddetti club di prodotto) quali quello dedicato alle famiglie, ambientale, sportivo, storico-culturale, enogastronomico e pet friendly.

Una buona Amministrazione Comunale però non deve semplicemente “aggiungere” nuovi percorsi e possibilità, bensì aiutare ad integrare l’esistente con le novità, la tradizione con l’innovazione, stimolando la sinergia tra le varie realtà produttive e ogni strumento offerto dall’innovazione tecnologica. Termini e concetti come turismo integrato, di nicchia, tematico, devono amalgamarsi ai nostri elementi cardine attorno ai quali da sempre ruota la vita della città, ossia il mare, la spiaggia e la vicinanza con una città d’arte come Venezia. Fondamentale dunque sarà dare ancora maggior risalto all’immagine di Jesolo in Italia, nei nostri mercati europei ma anche in quelli più recenti con altissime potenzialità come quelli dell’Europa dell’Est o dell’Asia, attraverso la partecipazione a fiere internazionali e alla promozione delle nostre peculiarità tramite i canali della rete e del web.

Nel corso del 2016 sono stati realizzati oltre 700 eventi, molti dei quali in collaborazione con comitati cittadini e Pro Loco. Questa cifra, unita ai dati sulle presenze, dimostra che canalizzare l’imposta di soggiorno in questa direzione crea un forte richiamo sia per quanto riguarda il pubblico, sia nei termini di un ritorno promozionale e commerciale. Proprio per questo motivo, la medesima continuerà ad essere utilizzata per tali fini ed ovviamente per tutti quei servizi atti a favorire l’accoglienza turistica. Nostro intento rimane pertanto quello di continuare a organizzare e patrocinare piccoli e grandi eventi che possano coinvolgere non solo il Lido ma anche il centro storico e le frazioni.

Al netto di tutte le iniziative che si potranno mettere in campo nei prossimi anni, il *core business* della nostra città rimane comunque sempre la spiaggia. Dovere dell’Amministrazione sarà dunque quello di tutelarla e proteggerla. A tal fine sarà finalmente data attuazione alla realizzazione delle opere strutturali per la salvaguardia dell’arenile da villaggio Marzotto alla foce del Piave, con la redazione del progetto esecutivo per la ricarica dei pennelli di rocce e il completamento dei pennelli che hanno consentito di salvare il nostro arenile. Si valuterà inoltre la sperimentazione di altre tecnologie per consolidare l’apporto di sabbia durante il periodo invernale.

Il nostro obiettivo è quello di garantire una spiaggia fruibile da tutti, anche alle persone con disabilità o con mobilità ridotta, con servizi adeguati. Ecco perché non verrà mai meno il supporto nei confronti di tutti gli operatori impegnati negli stabilimenti balneari e nei chioschi, nei confronti del commercio ambulante, in linea con le innovazioni del settore, e per tutti coloro che operano nell’ambito del noleggio natanti. Contemporaneamente supporteremo, vista l’importante richiesta, l’utilizzo della spiaggia da parte degli animali da compagnia accompagnati. Oltre alla Nemo Beach che ospita un’area attrezzata, ci sono altre due aree libere dedicate, una nella zona del faro e l’altra nella zona di Cortellazzo, da sviluppare, in futuro, con nuovi servizi.

Turismo ed economia non sono solo promozione e servizi ma anche infrastrutture. Nostro impegno sarà quello di sollecitare la decisione della Regione rispetto al progetto di realizzazione della Via del mare (quanto mai indispensabile per snellire il traffico in

entrata e uscita da Jesolo), il completamento della circonvallazione sino a Cortellazzo, unita alla volontà di ottenere una linea ferroviaria a basso impatto ambientale che unisca la città alla rete aeroportuale. Verrà approntato infine un nuovo piano del traffico cittadino che comprenderà anche lo studio dell'eliminazione dei semafori a monte e a valle del canale Cavetta e fronte Casablanca.

Sarà rafforzato l'Ufficio comunale che si occupa dei Fondi Europei per non perdere occasioni di sviluppo di beni pubblici e per favorire e supportare nelle complicate pratiche amministrative gli investimenti di privati sul territorio.

Meta di questi molteplici sforzi è l'aumento delle presenze turistiche a Jesolo del 20% nei prossimi 5 anni, portandole così a 7 milioni annue.

Nell'azione complessiva di sostegno all'economia jesolana, il nostro obiettivo è quello di non tralasciare alcuno. Ecco perché rientreranno pienamente nell'agenda di governo l'aiuto ed il sostegno al mondo agricolo, a quello dei pescatori e a tutta la galassia dell'artigianato. Proprio in riferimento a costoro verrà data la possibilità alle zone P.I.P. di trasformare il diritto di superficie in proprietà, rateizzando gli oneri in 18 mesi.

## **Sicurezza**

Molte città italiane vivono sempre più il problema di una sicurezza minata da delinquenza comune ed organizzata. Negli ultimi 5 anni Jesolo ha visto diminuire costantemente i reati contro il patrimonio, la prostituzione sulle vie pubbliche e l'abusivismo commerciale, contrastato anche con il progetto "Spiagge Sicure" avviato nel 2016. Nostro obiettivo è quello di mantenere elevato il livello della sicurezza su tutto il territorio, sulle strade e lungo l'arenile, attivando servizi interforze e una rete di interventi contro la microcriminalità in modo da rendere Jesolo sempre più una "città serena". La sicurezza è uno dei punti chiave alla base della crescita di Jesolo, sarà pertanto fondamentale garantire un adeguato standard di vita ai cittadini e a tutti coloro che sceglieranno la nostra città come meta per le vacanze.

La videosorveglianza, già presente nei varchi d'accesso della città e nel territorio del Lido, verrà ivi aumentata e portata nel centro storico, nelle frazioni e in alcuni punti strategici lungo l'arenile. Tale sistema, oltre ad avere forza dissuasiva nei confronti dei malintenzionati, aiuterà le Forze di Polizia a sventare fatti illeciti. La videosorveglianza, unitamente al controllo interforze del territorio e all'impiego dell'unità cinofila di cui il Comune si è recentemente munito, contribuirà a debellare lo spaccio di sostanze stupefacenti.

Sarà aumentata l'attenzione in alcune zone, rivelatesi a rischio, lungo la spiaggia con il potenziamento dell'illuminazione e la dotazione di nuovi mezzi alle forze dell'ordine.

La Protezione Civile, grazie anche alla nuova sede presso lo Stadio Picchi, sarà in grado di potenziare la prevenzione e il soccorso in caso di calamità e di accrescere il numero di volontari.

Sempre in tema di prevenzione, molto impegno si continuerà a dedicare alle campagne di formazione anche all'interno delle scuole, in materia di sicurezza (anche stradale) per prevenire e reprimere lo spaccio di sostanze stupefacenti, soprattutto in ambito scolastico e nei luoghi di aggregazione giovanile.

## **Sociale**

**“Prima le persone. A Jesolo”** come abbiamo avuto modo di scrivere non è uno slogan, ma azione di governo. La centralità della persona rappresenta per la nostra coalizione un obiettivo cui volgere sguardo e priorità.

Crisi economica e contrazione del mercato del lavoro continueranno anche nel prossimo futuro a richiedere un impegno dell'Amministrazione nei confronti dei disoccupati, degli inoccupati e di tutte le persone anche momentaneamente in difficoltà. Allo scopo saranno fondamentali interventi come quelli promossi con Il Fondo per Sostegno e Azioni di Rilancio (1.900.000,00 mila euro impegnati in 5 anni) che permettano di ritrovare un lavoro o che comunque consentano alle persone di individuare forme di impiego, anche per periodi limitati come nel caso del progetto di custodia dei parchi cittadini (che nell'ultima amministrazione ha dato lavoro a oltre 100 persone).

Sulla falsariga delle azioni poste in essere negli ultimi cinque anni, intendiamo proseguire nell'oculata organizzazione dei servizi rivolti principalmente ai cittadini bisognosi ma usufruibili dall'intera popolazione del comune. Incrementare la tutela sociale significa, per chi amministra, assicurare a tutti la possibilità di lavorare, trovare casa, studiare, muoversi e avere assistenza in caso di bisogno, coordinando ogni risorsa utile nella prevenzione e superando ogni genere di disagio, emarginazione e solitudine.

Verrà implementata la politica di aiuto e sostegno alla ricerca dell'abitazione attraverso il recupero e la valorizzazione del patrimonio di edilizia residenziale pubblica esistente, il supporto nel pagamento degli affitti per le persone in difficoltà e la sottoscrizione di un accordo con i proprietari di seconde case per affitti a prezzi calmierati a fronte di una diminuzione delle imposte sull'abitazione.

Nonostante il Comune destini importanti fondi al sostegno delle famiglie, nei loro compiti di cura di minori, giovani e anziani, sarà centrale l'impegno a istituire e sostenere con i mezzi pubblici una rete solidale tra cittadini per far in modo di ottenere un contatto ancor più diretto nei singoli quartieri e nell'aiuto delle persone in difficoltà.

Il Centro Diurno “Sandro Pertini” sarà, anche in futuro, un punto di riferimento per mantenere relazioni sociali, arricchendo ulteriormente la già vasta offerta. A vantaggio

degli anziani e delle loro famiglie, vedrà finalmente luce nel territorio una casa di riposo che offrirà i servizi per cui fino ad oggi i cittadini erano costretti, con disagi e difficoltà, a spostarsi in altre città.

Grande attenzione verrà data alle azioni di contrasto al fenomeno della ludopatia, grazie all'approvazione del nuovo regolamento per disciplinare le modalità e i luoghi di apertura delle sale gioco e attraverso la prevenzione a tutela dei soggetti deboli.

Per quanto riguarda i più piccoli, quindi all'interno di quelli che possiamo chiamare "servizi all'infanzia", è nostro impegno realizzazione un asilo nido comunale nel Centro Storico. Un bene pubblico che possa coniugare il lavoro dei genitori con la crescita dei figli. L'asilo nido avrà caratteristiche tali da andare incontro alle particolari esigenze lavorative dei nostri concittadini. Continuerà, inoltre, il sostegno alle strutture private, che già operano nel territorio.

Cultura ed educazioni scolastica, più in generale, rappresentano i presupposti affinché le nuove generazioni possano guardare al futuro con fiducia e serenità. Proprio per questo è nostra intenzione continuare e dove possibile aumentare gli investimenti nei confronti della scuola, rafforzando i rapporti con gli Istituti Scolastici e finanziando progetti condivisi (In & Out; Eco school; Consiglio Comunale dei ragazzi; ecc.). Per garantire una scuola sicura e accogliente ai nostri figli, proseguirà il lavoro già intrapreso di messa a norma di tutti gli edifici scolastici, cui seguiranno gli interventi per accrescere il risparmio energetico, nonché individuare una nuova e più adeguata sede all'Istituto Tecnico Superiore per il Turismo.

Nostro obiettivo, assegnare il contributo per l'acquisto dei libri per la scuola secondaria ed implementare le borse di studio al termine della stessa. Di fondamentale importanza altresì il mantenimento dei servizi di trasporto scolastico e di mensa e l'aiuto, per le famiglie più in difficoltà, al pagamento dell'abbonamento ai trasporti pubblici per uso scolastico. Sosterremo infine, in linea con il passato, le iniziative private che oltre alla Giocolonia, offrono un servizio di supporto ai genitori impegnati nelle attività lavorative e costituiscono un momento importante di socializzazione.

## **Politiche giovanili**

Punto qualificante del programma è la promozione e la realizzazione di un coordinamento fra le realtà giovanili e l'attività dell'Amministrazione Comunale, in uno spirito di coinvolgimento attivo nelle scelte, nella progettazione e nella organizzazione delle proposte. Aumenteremo pertanto le iniziative per i giovani, anche in età preadolescenziale, potenziando i progetti "Off limits" e "Vacanze sicure", la Festa dei 18 anni e il B.Y.C. come punto di riferimento per tutte le attività musicali, sportive e culturali.

## Ambiente

Ambiente e sostenibilità, un po' come economia e turismo, rappresentano una coppia di termini che non possono scindersi o prescindere l'uno dall'altro. Da molti anni Jesolo si fregia della bandiera blu e della bandiera verde. La tutela del territorio rappresenta per la nostra città la prima fonte di salvaguardia economica. Per questo motivo spiaggia, mare, territorio, campagna, valli, laguna, fiumi e canali sono beni da tutelare e valorizzare. L'ambiente, non a caso, è stato posto a fondamento del PAT (Piano di Assetto del Territorio) come ricchezza e risorsa per la comunità.

Obiettivi dell'Amministrazione nei prossimi anni saranno dunque: il consumo zero di suolo e il cosiddetto "metrocuo zero", valorizzando gli edifici esistenti senza erodere ulteriore superficie verde; la riscoperta e la tutela del territorio agricolo e della laguna anche attraverso la valorizzazione e l'incentivazione delle piccole realtà agricole e del turismo ittico.

Al fine di migliorare la qualità di aria e acqua, proseguirà la politica di risparmio energetico nell'illuminazione e negli uffici pubblici, la sensibilizzazione e l'incentivazione all'utilizzo di energie rinnovabili e al trasporto attraverso mezzi elettrici o pubblici non inquinanti. Anche a tal fine si cercheranno collaborazioni e sinergie con produttori di veicoli e fornitori di elettricità per garantire a cittadini e turisti la possibilità nell'uso di ogni tipo di mezzo elettrico. Nel corso del prossimo mandato si darà corso al programma di efficientamento energetico dell'intera città con la sostituzione di tutti i corpi luminanti tradizionali con nuovi a tecnologia led. L'intervento interesserà sia l'illuminazione pubblica sia i principali edifici pubblici. In questo modo verranno sfruttati incentivi e agevolazioni rappresentate dal "Conto Termico" nazionale ed i fondi europei per la progettazione ed il finanziamento del progetto "Elena". Verranno inoltre installati nuovi impianti fotovoltaici, il primo dei quali presso il cimitero comunale. Oltre al notevole risparmio per le casse comunali, tali opere porteranno a una riduzione delle emissioni inquinanti con evidente beneficio per la salute dei cittadini e salvaguardia dell'ambiente.

Centrale sarà l'implementazione e la valorizzazione dei percorsi ciclabili nel territorio. Verrà dunque completata la rete dei percorsi ciclabili unendo Jesolo Paese alle frazioni e le varie zone del Lido tra di loro e con Cavallino, (ad esempio via Tirreno, via Martin Luther King, via Ca' Gamba, il tratto tra Jesolo e Torre Caligo a completare la "Treviso – Jesolo", via Cristo Re, via Levantina, viale Oriente) creando così i presupposti per una viabilità alternativa collegata anche con le città dell'entroterra.

L'amministrazione affronterà il tema dei pini marittimi all'interno del più ampio programma del verde pubblico. Come già fatto negli ultimi 5 anni (via Pindemonte, villaggio Ciano a Cortellazzo) verrà considerata la sostituzione con altre essenze arboree laddove i pini siano diventati un problema per la sicurezza dei cittadini e per i beni privati e pubblici.

La sensibilizzazione al rispetto dell'ambiente e alla corretta gestione dei rifiuti inizierà dalle scuole per finire con il controllo puntuale dei comportamenti non virtuosi attraverso la videosorveglianza, in modo da rendere non solo più pulita la nostra città, ma anche più leggere le tariffe. La raccolta differenziata a Jesolo ha già superato la quota del 50%, una percentuale interessante che l'Amministrazione ha in programma di portare nei prossimi 5 anni almeno al 60% attraverso l'ampliamento del "porta a porta" e la sperimentazione di nuovi metodi di raccolta, diminuendo così il peso delle tariffe su cittadini e imprenditori.

Attenzione puntata anche al verde pubblico che, negli ultimi anni, è aumentato del 150% e che richiede la continua cura di parchi e aiuole e lo studio di nuove zone dedicate ai più piccoli, al benessere delle famiglie e degli animali.

## **Innovazione, cultura e sport**

L'innovazione tecnologica è fattore centrale nello sviluppo sociale ed economico della nostra città. Essa favorisce la crescita di produttività e al contempo l'occupazione. Insieme all'incremento di reddito un'altra conseguenza dell'innovazione è l'aumento del tempo libero a disposizione dei cittadini per accrescere la propria cultura, praticare attività sportiva, nutrendo così mente e corpo. Jesolo dovrà diventare una città "smart", fornendo servizi in modo semplice ed immediato a cittadini e turisti tramite web e applicazioni.

Per favorire la velocità delle comunicazioni e delle imprese l'Amministrazione intende potenziare e rendere più efficiente la rete wifi presente nelle piazze del Lido ed estenderla al Centro Storico e alle frazioni, in modo da diventare un servizio per turisti e residenti.

E' già iniziata inoltre, con la possibilità di presentazione elettronica della S.C.I.A. (Segnalazione Certificata di inizio attività), e con gli oltre 2.000 adempimenti telematici attivabili nel portale SUAP di impresainungiorno, la digitalizzazione di tutti i servizi offerti dal Comune per fare in modo che, nell'immediato futuro, cittadini e imprese possano accedervi direttamente dal proprio computer, tablet e smartphone.

In tema di digitale, assumerà sempre maggiore importanza la valorizzazione di Jesolo e delle sue offerte attraverso il web. Per questa ragione, l'Amministrazione darà impulso anche tramite il proprio sito internet, agli eventi e alle attività presenti nel territorio, in collaborazione con le associazioni, i consorzi, i privati e gli altri Enti, creando e promuovendo nuove app (come la nuova applicazione "daAaB") che consentano ai nostri ospiti di programmare e rendere unica con pochi clic la propria esperienza a Jesolo.

In tema di Cultura, l'amministrazione punta a rendere Jesolo più sensibile a ogni sua espressione. Lo ha fatto promuovendo la lettura fin dalla tenera età, incrementando i prestiti librari, promuovendo gli abbonamenti alle stagioni teatrali, attraverso presentazioni di libri, con manifestazioni ed eventi dedicati ad adulti e bambini tanto da aver ottenuto il riconoscimento "Jesolo città che legge". Un lavoro attento che non si fermerà agli ottimi risultati ottenuti nell'ultimo mandato ma punterà ad ottenere ancora maggiori successi grazie all'esperienza accumulata.

Sforzo di questa Amministrazione sarà promuovere la cultura non solo con eventi e servizi ma anche attraverso nuove strutture. Entro il 2018, infatti, il Museo Civico di Storia Naturale avrà una nuova sede dotata di ambienti nuovi e moderni che offriranno un servizio migliore agli oltre 100.000 visitatori annuali, permettendone un sensibile aumento. La struttura accoglierà anche uno spazio dedicato permanentemente alle esposizioni e ci sarà la possibilità di organizzare, anche in sinergia con privati, enti e altri musei, delle rassegne che amplieranno la nostra offerta culturale.

Verrà creato un nuovo museo di arte moderna nel Centro Storico di Jesolo, studiando anche il recupero della ex ragioneria comunale, e un museo diffuso nel parco fluviale attorno al municipio, così da creare un unico polo culturale con l'attigua biblioteca.

Dopo l'acquisizione avvenuta nel 2016 dell'area archeologica "Antiche Mura" l'Amministrazione avrà il compito di tutelare, conservare e valorizzare tale sito attraverso la collaborazione con importanti Istituti Universitari anche non italiani.

Tali interventi, uniti a quelli previsti negli altri punti del programma, porteranno nuova linfa alla città, compreso il centro storico.

Altro progetto ambizioso consiste nel portare a Jesolo la sede di alcuni corsi universitari, in modo da offrire nuove offerte formative ai giovani residenti e far quindi confluire un numero crescente di studenti così da divenire una città viva e vivace durante l'intero anno.

Anniversario di spicco, il centenario della Grande Guerra, sarà occasione di importanti eventi come il progetto "Acque di battaglia".

Nel corso del quinquennio, obiettivo di questa coalizione sarà anche quello di offrire alla città di Jesolo la possibilità di diventare luogo riconosciuto e "idealmente" eletto per la divulgazione culturale e la promozione dell'Arte Moderna. Allo scopo, si incentiveranno progetti finalizzati alla realizzazione di opere stabili, sculture in primis, di importanti artisti nazionali ed internazionali, che diventeranno "manufatti" d'attrazione.

Cultura in senso proprio, ma anche cultura dello sport. Nello scorso mandato abbiamo sostenuto le numerose associazioni sportive locali aumentando del 34,56% i contributi erogati e mettendo a disposizione le strutture comunali che saranno migliorate attraverso la costruzione, entro il 2019, di una nuova palestra con tribuna da 500 posti annessa alle scuole Rodari e lo studio di una nuova piscina comunale, non in sostituzione ma in

aggiunta all'esistente e con attenzione alle zone del territorio oggi più distanti dal servizio. Sport e cultura si muovono sullo stesso binario e questa coalizione ambisce a dare l'opportunità a un sempre maggior numero di giovani di continuare a studiare e praticare sport a Jesolo, anche oltre le scuole medie inferiori. In collaborazione con la Regione, abbiamo intenzione di fornire uno spazio per la creazione di un liceo sportivo che diventerà fulcro di attrazione anche per i giovani dei comuni vicini.

Pari opportunità.

Su questo tema, ci sono alcuni imperativi categorici su cui abbiamo intenzione di investire risorse, tempo e abnegazione. In primis una grande campagna di sensibilizzazione contro la violenza di genere, affiancata da un'importante promozione della cultura della parità che rappresenta il presupposto indispensabile per il conseguimento degli obiettivi di crescita, occupazione e coesione sociale. Ecco perché abbiamo intenzione di potenziare alcuni servizi come lo Sportello Donna, uno sportello di consulenza in materia di avvio di impresa, l'inserimento lavorativo, la conciliazione dei tempi lavoro-famiglia ed il sostegno diretto in caso di violenza o stalking. Tutto questo in collaborazione con altre associazioni, attraverso il sostegno dell'occupazione femminile con corsi di formazione specifici e con l'organizzazione di eventi con professionisti qualificati dedicati alle famiglie.

Jesolo, 11 maggio 2017

Valerio Zoggia